

## Segnalibri poetici. Haiku e cura\*

**Autori poster: Prof.ssa Elena Rita Montaperto, Dott.ssa Alice Marazzato, Servizio Formazione e Sviluppo Risorse Umane A.S.L. BI, Dott.ssa Martina Mazza**

### Il contesto operativo

Quanto qui illustrato riguarda la composizione di haiku\*\* da parte di 3 gruppi classe. L'attività in questione è stata condotta in prossimità delle vacanze natalizie 2022, al fine di generare uno scambio di immagini e pensieri positivi collegati all'idea del Natale, indipendentemente dal significato religioso attribuito alla festività, e condividere in tal modo un messaggio di pace e serenità. In merito alle classi coinvolte si evidenzia che queste erano una prima, una seconda e una quarta classe dell'Istituto IIS E. Bona - Istituto professionale per la sanità e l'assistenza sociale - di Biella. In particolare la classe seconda - nonostante sia portatrice di una propria complessità pedagogico-didattica - ha confermato competenze relazionali brillanti, accogliendo con entusiasmo e spirito di collaborazione le attività proposte.

### Descrizione contesto e attività

L'attività è stata proposta agli alunni perché ritenuta dall'insegnante una tematica fondamentale da trattare con i ragazzi adolescenti e che si presta ad essere esplorata nelle sue numerose dimensioni e sfaccettature.

L'attività condotta con gli alunni è stata così strutturata:

- 1 Trattazione del tema della poesia, da un punto di vista tecnico.
- 2 Discussione con gli alunni sulla presenza della poesia nella vita quotidiana, nei nostri pensieri e nelle nostre azioni.
- 3 Trattazione del componimento haiku, delle sue caratteristiche e regole per la realizzazione, proponendo anche l'uso di applicazioni disponibili su smartphone per il conteggio delle sillabe come strumento ausiliario.
- 4 Spazio per la riflessione. Gli studenti non avevano tempi rigidi legati alla scrittura e alla consegna del proprio haiku.
- 5 Raccolta e condivisione nel gruppo classe delle produzioni degli studenti, mantenendo l'anonimato quando richiesto.

Gli *Haiku* sono stati utilizzati per costruire dei segnalibri prodotti artigianalmente dagli studenti (illustrati nella figura centrale del poster), i quali hanno pensato di scambiarseli come dono poetico in occasione delle vacanze natalizie.

La tematica della cura in futuro potrebbe essere ulteriormente sviluppata dall'insegnante con altre classi, ponendo però l'accento sulla cura dell'ambiente e del mondo, per aumentare la consapevolezza dei ragazzi dell'importanza di aver cura degli ambienti in cui vivono.



### Riflessioni sugli apprendimenti

L'attività ha evidenziato un momento di difficoltà iniziale sul conteggio delle sillabe, superato rapidamente mediante l'utilizzo di un'applicazione per smartphone (Rosso venexiano) utile per la realizzazione di *Haiku* quanto più possibile perfetti dal punto di vista sillabico.

I risultati espressivi più creativi e che hanno promosso maggiore interesse comunicativo tra gli studenti, provenivano da coloro che hanno maggiore difficoltà con la lingua italiana. La spiegazione di ciò può riferirsi al fatto che, come forma espressiva, l'*Haiku* prescinde dalla struttura grammaticale della lingua italiana, lasciando spazio ad altre forme comunicative, più immediate e dense di significato.

L'attività ha avuto un grande valore pedagogico, in particolare capace di dimostrare agli alunni che la pratica poetica non rappresenta qualcosa "fuori dalle loro corde", ma la poesia può pervadere anche la vita quotidiana. Inoltre emerge il beneficio di potersi avvalere di un potente strumento di comunicazione, che stimola riflessioni e innesca processi di confronto. Infatti, a partire da questa considerazione, è stato possibile ridurre le distanze relazionali e comunicative e sottolineare l'importanza di prendere parola e portare, sotto forme diverse e più creative, anche all'interno di un contesto scolastico, il tema della cura. *A volte nei loro modi di fare (alunni) c'è molta distanza e poca comprensione, difficoltà a mettersi nei panni dell'altro e capirlo, comprendere che a un'azione corrisponde una motivazione.* In tal senso emerge una prospettiva più ampia del ruolo dell'insegnante come educatore, la cui figura e il proprio agire professionale, possono essere connotati come una vera e propria pratica di cura.

\*L'attività qui illustrata è stata condotta nell'ambito del progetto "Cura di Sè, dell'Altro e degli Ambienti di vita" A.S. 2022-2023: un percorso di formazione-intervento rivolto a docenti e loro studenti degli Istituti Scolastici Superiori di Primo e Secondo grado del territorio biellese realizzato dal Servizio Formazione dell'ASL BI, con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella.

Gli insegnanti che hanno partecipato al progetto hanno preso parte a incontri dedicati a illustrare il ricorso a diversi linguaggi poetico-espressivi nei contesti educativi centrati sul tema ontologico della relazione di cura.

--"L'HAIKU" è un componimento poetico nato in Giappone nel XVII secolo, che si sostanzia in tre versi per complessive diciassette more, 5/7/5. "Racchiude ciò che vedete, ciò che sentite, in un minimo orizzonte di parole" (Roland Barthes, 1970).



Inquadra il QR Code e visita il  
nostro sito  
[www.vocieimmaginicura.it](http://www.vocieimmaginicura.it)

**Team di Progetto:**  
**Responsabile del Progetto – Prof. Vincenzo Alastra**  
**Dott.sse Rosa Introcaso, Alice Marazzato, Francesca Salivotti – S.S.**  
**Formazione e Sviluppo Risorse Umane, Dott.ssa Roberta Invernizzi**

**Info e contatti:**  
**Rosa Introcaso: tel. 01515153218**  
**Email: [rosa.introcaso@aslbi.piemonte.it](mailto:rosa.introcaso@aslbi.piemonte.it)**